

- Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna - CIRLIM, con sede a Gravedona (Como) in Lombardia.

Per tali centri, va detto che gli investimenti effettuati fino a questo momento hanno consentito di attivare sia i processi di cooperazione tra i diversi soggetti delle comunità locali coinvolte sia la predisposizione dei programmi delle attività per il futuro.

Servizio Sistema Qualità Montagna – SQM

L'IMONT ha consolidato le attività per la costruzione di un "Sistema Qualità Montagna Italia SQMI" finalizzato a promuovere ed internazionalizzare le PMI e microimprese italiane della montagna.

A fronte di un "Sistema Montagna Italia" che si presenta caratterizzato dai seguenti punti di debolezza:

- l'eccessiva e crescente presenza di unità produttive di piccolissime dimensioni;
- la polverizzazione delle unità produttive agricole ed artigiane è connessa a un forte sbilanciamento della specializzazione settoriale, con poche "caratterizzazioni" verso l' agroindustria e settori tradizionali/maturi, connotati da una ridotta capacità innovativa sia a livello di processo che di prodotti;
- lo scenario sinora delineato è connotato dalla presenza di forti diseconomie esterne sia legate alle infrastrutture che a più generali questioni di ambiente socioeconomico;
- è presente uno scarso peso delle esportazioni sul totale della domanda rivolta al settore industriale;
- si assiste ad una ridotta produttività, di diversi prodotti/servizi, che hanno dei riflessi ed effetti consequenziali sui livelli di redditività e redditività a livello di forze sociali ed economiche;
- permane una struttura finanziaria fortemente squilibrata sul capitale di credito, connesso ad una rilevanza di oneri finanziari per le attività

imprenditoriali e ad una ridotta e insufficiente potenzialità di acquisto da parte dei nuclei familiari primari.

L'IMONT, nell'assolvimento e nel perseguimento dei suoi obiettivi e finalità tecnico -scientifiche ed istituzionali ha avviato, quindi un apposito programma - intervento con l'Istituzione, presso la Direzione Generale dell'istituto, del "Servizio Sistema Qualità Montagna".

L'attività, nel corso del 2006 è stata caratterizzata principalmente dalla definizioni di un progetto che ha coinvolto numerosi enti locali e comunità montane dell'appenino centro-meridionale.

L'IMONT, nell'assolvimento e nel perseguimento dei suoi obiettivi e finalità tecnico -scientifiche ed istituzionali ha avviato, quindi un apposito programma - intervento con l'Istituzione, presso la Direzione Generale dell'istituto, del "Servizio Sistema Qualità Montagna".

L'attività, nel corso del 2006 è stata caratterizzata principalmente dalla definizioni di un progetto che ha coinvolto numerosi enti locali e comunità montane dell' appenino centro-meridionale.

Attività di comunicazione

Per comunicare e diffondere i risultati delle attività dell'Istituto, è stato necessario mettere a punto una strategia di comunicazione, mirata a strutturare e aggiornare costantemente una rete di contatti e di scambio tra tutti coloro che si occupano di montagna e a diffondere all' esterno i saperi e i progetti promossi e coordinati dall'Istituto.

Per ottimizzare le proprie scelte strategiche e strumentali è stata indispensabile una approfondita analisi dei punti di riferimento, degli strumenti e delle attività necessari a raggiungere gli obiettivi che ci si prefigge in rapporto a ciascun target.

Ciò ha permesso di mettere a punto un vero e proprio piano di comunicazione integrata, intesa come insieme coordinato di azioni finalizzate a raggiungere, informare, interessare, coinvolgere differenti tipi di pubblico, senza trascurare -

anzi, dedicando loro un'attenzione particolare - i "moltiplicatori" di attenzione e di informazione (mass media, opinion leader, settori produttivi, ecc). Ciò acquista particolare rilievo se si tiene conto da un lato dell'importanza che i territori montani rivestono per il nostro paese e dall'altro dello stato di frammentarietà in cui versa la comunicazione sulle problematiche delle aree montane e delle loro popolazioni, nonché sul ruolo che il patrimonio di questi territori rappresenta per l'Italia.

Nel corso del 2006 l'IMONT si è impegnato per l'attuazione degli obiettivi sopraelencati attraverso una serie di strumenti:

- Ufficio stampa
- Rivista bimestrale SLM - Sopra il livello del mare
- Sito web istituzionale
- Pubblicazioni e Brochure varie di presentazione di progetti e attività
- Realizzazione di un'immagine visiva coordinata.

Nel 2006 l'IMONT ha rafforzato l'attività di trasferimento delle conoscenze, della diffusione dei risultati e della promozione di una cultura scientifica della montagna, in linea con il nuovo mandato istituzionale.

I Quaderni della Montagna rappresentano l'iniziativa editoriale dell'IMONT frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT, attraverso la quale l'Istituto intende valorizzare le attività di studio e di ricerca che promuove e coordina. La collana scientifica offre un contributo significativo alla promozione dei risultati della ricerca in ambito montano, nonché alla valorizzazione dell'enorme patrimonio ambientale e culturale della montagna nei suoi molteplici aspetti. L'iniziativa, avviata nel corso del 2004, ha già visto l'uscita di diversi volumi, frutto del coinvolgimento e del confronto delle strutture di ricerca interne ed esterne all'IMONT.

Attività primo semestre 2007

Per quanto riguarda l'attività di censimento si sono messi in luce programmi e progetti posti in essere fino alla data del commissariamento con particolare attenzione a quelli che sarebbero proseguiti temporalmente oltre la data del 31.12.2007.

Per quanto riguarda i principali impegni relativi a progetti di ricerca pluriennale, proseguiti nella prima parte di quest'anno, si ricordano:

- FIMONT "Metodi e sistemi per aumentare il valore aggiunto degli alimenti tradizionali ed a vocazione territoriale nelle zone montane", finanziato dal Fondo integrativo Speciale per la Ricerca del MIUR bando DM 17 dicembre 2002), avviato l'ottobre scorso con durata triennale;
- Anguana, un progetto triennale di divulgazione di cultura scientifica, con scadenza 2007;
- Carta della Montagna del Lazio, seconda fase, un progetto in collaborazione con la delegazione regionale UNCEM del Lazio, finanziato dalla Regione Lazio, che si prevede la conclusione entro il 2008;
- Lessico della Montagna, cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna per una prima fase già conclusa a maggio del 2007;
- VOMO, con un finanziamento, un progetto finalizzato a operare una sensibilizzazione delle classi giovanili all'interno della scuola secondaria di primo grado, al recupero e alla diffusione di quei valori tipici delle aree montane da conservare e valorizzare, al fine di assicurare una migliore qualità della vita per le comunità locali attraverso l'analisi del territorio e l'ausilio di una terminologia concettuale di base. Si prevede che sia concluso entro il 2007.

2) Gli Organi

Sono organi dell'Ente, tutti di durata quadriennale – triennale per il Collegio dei Revisori:

- A) Il Presidente
- B) Il Consiglio di Amministrazione
- C) Il Consiglio Scientifico
- D) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art.7 del nuovo regolamento gli organi sono così individuati

IL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente Consiglio dei Ministri secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.L.vo 5 giugno 1998 n. 204, tra personalità di riconosciuta qualificazione nei settori scientifico-istituzionale, economico e produttivo d'interesse dell'Istituto, ed ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Il nuovo Presidente è stato nominato con DPCM 22/6/2004 per la durata di un quadriennio.

Il compenso provvisorio, di € 92.962,32 annui lordi, è regolato in base alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale, che determina l'indennità dei presidenti degli Enti Pubblici non economici in misura corrispondente al trattamento economico dei direttori generali maggiorato del 20%.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il nuovo CdA è stato nominato, per un quadriennio, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro degli Affari Regionali in data 14/2/2005.

E' composto da:

- a) Il Presidente dell'Istituto
- b) Il Presidente del Consiglio Scientifico dell'IMONT, che assume le funzioni di Vicepresidente dell'Istituto
- c) Sei componenti nominati dal :Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna (due); Ministro degli affari Esteri (uno); Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

(uno); Ministro dell'Università e della Ricerca (uno); Ministro delle Politiche Agricole e Forestali (uno)

d) un componente designato dalla Conferenza delle Regioni

e) un componente designato dall'UNCCEM (Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità e degli enti montani)

Il Consiglio di amministrazione delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile e nomina il vice Presidente.

Il compenso annuo dei componenti del C.d.A. è pari a € 7.747 a cui va aggiunto il gettone di presenza di € 232 a seduta.

IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

E' composto da nove membri:

a) Il Presidente nominato dal Ministro dell'Università e della Ricerca

b) Otto componenti designati da: Il presidente dell'IMONT (uno); Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero dal Ministro delegato per i problemi della montagna (due); Ministro dell'Università e della Ricerca (due); Ministro degli affari Esteri (uno); Ministro delle Politiche Agricole e Forestali (uno); Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (uno).

I componenti del Consiglio scientifico sono stati nominati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 28 aprile 2005 e durano in carica quattro anni.

Il Consiglio è l'organo di consulenza scientifica che esprime parere sui programmi di intervento, sui regolamenti e su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto.

Per i membri del Consiglio Scientifico è previsto un gettone di presenza pari a € 232 a seduta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori nominato dal Presidente dell'Istituto, è composto:

a) un revisore effettivo che assume le funzioni di presidente del collegio ed uno supplente designati dal Ministro del Tesoro;

b) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro;

- c) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Consiglio di Amministrazione fra esperti nel settore amministrativo contabile.

Il Collegio dei revisori è stato ricostituito con provvedimento del Presidente dell'Istituto in data 13 aprile 2005.

Il compenso annuo lordo dei componenti del collegio è di € 8.367 per il Presidente; € 1.394 per il supplente Presidente; € 6.972 per gli effettivi; € 1.162 per i supplenti; gettone di presenza di € 232 a seduta.

DIRETTORE GENERALE

Il nuovo Direttore Generale, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato, è stato nominato dal Commissario Straordinario, in data 29 ottobre 2007, per il periodo che va dal 2 novembre al 31 dicembre.

Vi è stata un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2008.

Il trattamento annuo lordo è corrisposto in base allo stipendio tabellare (€90.207) ex art. 57 bis CCNL degli Enti di Ricerca e dall'indennità di posizione (€ 36.083) ex D.P.R. 171/91 art. 17 comma 14.

Le riunioni tenutesi nel 2006 per gli organi collegiali dell'Ente sono le seguenti:

Consiglio di Amministrazione	8
Consiglio Scientifico	3
Collegio dei Revisori	33

Circa, infine, i compensi per gli amministratori e per i revisori dell'Istituto l'Ente ha rappresentato quanto segue.

Con deliberazioni adottate nelle riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi il 26.10.2000 ed il 30.10.2000, vennero stabilite - per la prima volta - le indennità per amministratori e revisori; la scelta allora fatta, anche alla luce dell'allora vigente direttiva PCM Di.C.A./1654/IV.I.I.3 fu quella di rapportare le indennità annue lorde degli amministratori e revisori al 10% della retribuzione annua lorda del Direttore Generale (euro 7.747, aumentati del 20% per il presidente del collegio dei revisori).

In aggiunta venne deliberato un gettone di presenza, pari a € 232 per ogni seduta.

Per quanto riguarda il Presidente, in data 23.11.00 (previa puntuale informativa trasmessa al MUR dal Direttore Generale in data 17.04.2000) venne stabilita un'indennità annua lorda di € 92.962, sempre in attuazione della ricordata direttiva PCM 1654.

In occasione del primo commissariamento dell'Inrm/Imont (D.M. 09.01.03, nomina del Commissario) il trattamento indennitario del Presidente venne riconosciuto pacificamente in capo allo stesso Commissario.

COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA

E' composto da:

- 1) un esperto straniero in conoscenze scientifiche e tecnologiche per la gestione del territorio;
- 2) un esperto di valutazione tecnico-economica della Pubblica Amministrazione;
- 3) un esperto sulle tematiche dell'Istituto.

Il Comitato interno di valutazione scientifica è incaricato (secondo i criteri e modalità stabilite dal CIVR – Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca – ex d. L.vo 204 del 5/6/98) della valutazione dei risultati scientifici e tecnologici dell'attività complessiva dell'Ente e dei suoi singoli istituti.

Tale Comitato istituito con delibera del Presidente dell'Ente n.7/2000, non si è mai riunito.

Non risulta, viceversa, data attuazione alle disposizioni recate dal D.L.vo n. 286/1999 in ordine al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione dei dirigenti. Peraltro, le dimensioni della gestione dell'IMONT sembrano postulare la ricerca di formule snelle per tali attività.

3) Il personale e la spesa relativa

Secondo quanto previsto dalla legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 comma 93 e dalla circolare UPPA dell'11 aprile 2005, la nuova pianta organica dell'IMONT, approvata con nota MIUR n.383 del 13 maggio 2005 e con nota MEF n.66785 del 20 maggio 2005 risulta così composta:

12 Ricercatori, 6 Tecnologi, 2 Dirigenti Amministrativi, 5 Funzionari Amministrativi, 3 Collaboratori Amministrativi, 4 Collaboratori TER.

A tutto il complesso delle sue attività, comprese quelle di coordinamento sul territorio, l'IMONT ha fatto fronte con le unità di personale di seguito indicate:

personale amministrativo a tempo indeterminato: 8 unità

personale di ricerca a tempo indeterminato: 7 unità

Appare evidente che la consistenza effettiva di tale personale è del tutto insufficiente a far fronte ai numerosi compiti e attività dell'Istituto, che di conseguenza si avvale di personale a tempo determinato secondo i limiti imposti dalla legge finanziaria:

personale amministrativo a tempo determinato: 1 unità

personale di ricerca a tempo determinato: 3 unità

Per far fronte ai compiti istituzionali, si è ricorso anche ad altre tipologie contrattuali espressamente previste da legge.

In particolare:

CO.CO.CO	16
Collaborazioni occasionali	3
Assegni di ricerca	6
Borse di studio	5
Ricercatori in comando	1
Ufficio Stampa	1

Nel corso del 2006 sono stati banditi i concorsi per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per un totale di 18 unità suddivise nei seguenti profili professionali:

Concorsi espletati e conclusi:

Settore ricerca

1 1° Ricercatore	II Liv. Prof.
2 Ricercatori	III Liv. prof.
1 Tecnologo	III Liv. prof.
1 Dirigente. di Ricerca	I Liv. Prof.
1 1° Ricercatore	II Liv. Prof.
3 Ricercatori	III Liv. Prof.
1 1° Tecnologo	II Liv. Prof.
1 Tecnologo	III Liv. Prof.

Settore amministrativo

3 Funzionari Amm. vi	V Liv. Prof.
2 collaboratori Amm. vi	VII Liv. Prof.

Settore tecnico

2 Collaboratori TER	VI Liv. Prof.
---------------------	---------------

Di questi 18 ne sono stati assunti soltanto 5 a causa del blocco delle assunzioni disposto dalla legge finanziaria.

Si precisa inoltre che l'IMONT, al fine di dotarsi del personale necessario allo svolgimento delle attività istituzionali, ha già fatto ampio ricorso all'istituto della mobilità sin dal 2000, cioè dall'avvio delle attività dell'Istituto, all'epoca INRM Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, funzionari amministrativi e ricercatori, per un totale di otto unità di personale, che provengono rispettivamente dalle seguenti pubbliche amministrazioni: MIUR, MEF, INFN, CNR, ISPESL e Parco Nazionale dello Stelvio. Nel medesimo e.f. 2000 l'Istituto si era avvalso della collaborazione occasionale, poi trasformata in rapporto con contratto a tempo determinato

utilizzando anche l'opportunità di finanziamenti su progetti di ricerca, di cinque unità di personale amministrativo.

Analogamente si è proceduto per il settore della ricerca ed il settore tecnico, per corrispondere in modo significativo ai compiti istituzionali dell'IMONT, accresciuti con i provvedimenti legislativi di trasformazione dell'INRM in IMONT: la legge n. 284 del 2002 e il regolamento istitutivo del 1 aprile 2004 (G.U. serie generale n. 77).

L'Istituto ha determinato il suo fabbisogno di personale sulla base delle attività individuate nel piano triennale, dando continuità all'azione istituzionale ed implementandola secondo le novità introdotte dal nuovo regolamento riguardo alla missione e all'organizzazione dell'Istituto.

Dopo aver approvato il Bilancio di previsione 2007, si è stabilito un quadro di interventi ed iniziative per il 2007 e si è rideterminata (delibera n. 7 del 26/06/2007) la pianta organica ed i relativi livelli di personale di ruolo dell'Ente alla luce delle promozioni previste dal CCNL del personale degli Enti Pubblici di ricerca per l'anno 2006 che risulta essere così come esposto nelle seguenti tabelle:

1. PIANTA ORGANICA

Settore Ricerca

Ricercatori				Tecnologi			Coll. TER			TOTALE 22
Livello	I	II	III	I	II	III	IV	V	VI	
Numero	2	3	7	1	2	3	1	1	2	

Settore Amministrativo

Livello	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE 10
	I Fascia	II Fascia	IV	V	V	VI	VII	
Numero	1	1	4	1	-	2	1	

Totale: 32

2. PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO al 31-12-2006:**Settore Ricerca**

Ricercatori				Tecnologi			ColI. TER			TOTALE 7
<i>Livello</i>	I	II	III	I	II°	III	IV	V	VI	
<i>Numero</i>	-	1	2	1	1	1	1	-	-	

Settore Amministrativo

	Dirigenti		Funzionari		Collaboratori			TOTALE 8
<i>Livello</i>	<i>I Fascia</i>	<i>II Fascia</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	
<i>Numero</i>	1	-	4	1	-	2	-	

Allo stesso tempo a seguito della circolare n. 8/2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA -, si è intrapresa la preparazione della -documentazione relativa per dar corso a quanto previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2007 (comma 520 in materia di stabilizzazione dei precari negli Enti di Ricerca), subordinata a un parere positivo della stessa Funzione Pubblica ricevuto il 26 luglio 2007 (dopo essere stato richiesto con nota commissariale del 9 luglio 2007, sull'obbligatorietà di comunicazione delle domande e dei fabbisogni, pur in regime di commissariamento e quindi di ordinaria amministrazione.

In merito all'osservanza dei limiti relativi agli incarichi di consulenza, sia sotto il profilo della riduzione dei compensi per quelli in essere nel 2005 che siano proseguiti nel 2006, sia in ordine al contenimento della spesa per il triennio 2006 - 2008, si deve innanzitutto rammentare che l'Imont in quanto ente di ricerca non strumentale non è soggetto a "limiti di spesa per gli incarichi esterni ex comma 11 della legge 311/04 ma solo a quelli ex commi 56 e 57 della legge 266/05.

Nella tabella che segue sono riportati i consuntivi relativi agli incarichi conferiti nel 2005 e 2006, dalla quale si può rilevare l'applicazione del dettato di legge:

ANNO 2005	ANNO 2006
Spesa totale consuntivo per consulenze su studi e ricerche: 139.570,58	Massimale di spesa dopo la riduzione: 125.613,52
	Spesa totale consuntivo per consulenze: 106.877,48

Nei mesi scorsi il Commissario ha istituito una Commissione Tecnica per supportarlo nell'elaborazione di una proposta circa le finalità, la configurazione statutaria, regolamentare e organizzativa del nuovo Ente Italiano della Montagna, presieduta dal Commissario Straordinario e che ha assolto ai propri compiti nel mese di luglio scorso.

La commissione si è insediata il 25 maggio e si è riunita successivamente il 7 giugno, il 14 giugno ed il 4 luglio; ha elaborato una proposta di:

- a) nuova missione dell'Ente Italiano della Montagna;
- b) norme più significative del futuro statuto dell'Ente;
- c) ipotesi di organigramma.

SITUAZIONE NUMERICA DEL PERSONALE al 31-12-2006

Pianta organica	N.	Personale a tempo indeterminato	N.	Personale a tempo determinato	N.
<u>Settore Ricerca</u>		<u>Settore Ricerca</u>		<u>Settore Ricerca</u>	
Ricercatori	12	Ricercatori	3	Tecnologi	2
Tecnologi	6	Tecnologi	3	CTER	1
CTER	4	CTER	1	Collab. Amm.vi	1
Totale	22	Totale	7	Totale	4
<u>Settore Amm.vo</u>		<u>Settore Amm.vo</u>		<u>Altro Personale</u>	
Dirigenti	2	Dirigenti	1	CO.co.co	16
Funzionari	5	Funzionari	5	Collab. Occasionali	3
Collab. Amm.vi	3	Collab. Amm.vi	2	Assegni di ricerca	6
Totale	10	Totale	8	Borse di studio	5
				Ricerc. In comando	1
Totale generale	32	Totale generale	15		
				Ufficio Stampa	1

SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

	2005	2006
Stipendi ed altri assegni al personale	727.674	948.433
Compensi direttore Generale	126.049	126.049
Trattamento economico accessorio	271.477	212.140
Missioni in Italia	39.572	22.097
Missioni all'estero	32.242	22.807
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	267.766	288.602
Altri oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	19.406	19.949
Corsi per il personale	13.578	20.906
Oneri pregressi applicazione nuovo contratto		89.957
TOTALE	1.497.764	1.750.940

4 Il bilancio

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2006 è il terzo bilancio consuntivo ad essere predisposto secondo le norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il conto di bilancio, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nel:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide titoli, categorie e in capitoli, con evidenza delle:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviavano all'esercizio successivo;

il bilancio consuntivo finanziario decisionale, comprese le partite di giro (€1.748.522) presenta:

- entrate di competenza per € 7.163.982
- uscite di competenza per € 5.676.791

Le entrate più rilevanti sono costituite dai trasferimenti statali (€5.035.875); mentre la spesa più significativa è quella del personale (1.624.891), com'è normale in un ente di ricerca.